

## Progetto di Fusione

tra ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI ESPERTI DI DIAGNOSTICA E DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI CULTURALI (ANEDbc)

e ITALIAN ASSOCIATION OF CONSERVATION SCIENTISTS (IA-CS)

Il Consiglio Direttivo dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI ESPERTI DI DIAGNOSTICA E DI SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI CULTURALI (di seguito denominata ANEDbc) ed il Consiglio Direttivo dell'ITALIAN ASSOCIATION OF CONSERVATION SCIENTISTS (di seguito denominata IA-CS) hanno redatto e predisposto assieme il seguente progetto di fusione, seguendo l'ordine specificamente indicato dall'articolo 2501-ter del codice civile.

### 1) Denominazione soggetti partecipanti.

La fusione per incorporazione avverrà tra le associazioni:

"ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI ESPERTI DI DIAGNOSTICA E DI SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI CULTURALI" con sede legale a Roma in Via Nomentana 175, codice fiscale 97923500587 (Incorporante);

e

"ITALIAN ASSOCIATION OF CONSERVATION SCIENTISTS" con sede legale a Roma, Piazzale Aldo Moro 5, codice fiscale n. 97376380586, (Incorporanda).

La fusione sarà eseguita mediante l'incorporazione di "ITALIAN ASSOCIATION OF CONSERVATION SCIENTISTS" in "ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI ESPERTI DI DIAGNOSTICA E DI SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI CULTURALI".

## **2) Statuto della Incorporante.**

In forza e a seguito della fusione per incorporazione, l'associazione incorporante "ANEDbc" manterrà il proprio statuto approvato dall'assemblea soci il 28/02/2017 e registrato il 28/02/2017.

Lo statuto di "ANEDbc", congiuntamente ratificato dai consigli direttivi delle due Associazioni nel corso della riunione telematica congiunta del 24 giugno 2017 viene allegato al presente progetto sotto la lettera "A" ed è da considerarsi parte integrante del medesimo.

Il regolamento di "ANEDbc", congiuntamente ratificato dai consigli direttivi delle due Associazioni nel corso della riunione telematica congiunta del 24 giugno 2017 viene allegato al presente progetto sotto la lettera "B" ed è da considerarsi parte integrante del medesimo.

## **3) Rapporto di cambio.**

La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle due associazioni alla data del 19 Settembre 2017.

Trattandosi di fusione tra associazioni ed in conseguenza alla mancanza di diritti degli associati sui patrimoni delle associazioni, di riserve divisibili o comunque di diritti correlati all'entità della partecipazione, non è necessario



determinare un rapporto di cambio né redigere la relazione degli esperti prevista dall'articolo 2501-sexies del codice civile.

#### **4) Modalità di assegnazione delle quote.**

In sede di fusione si procederà alla somma dei patrimoni delle due associazioni partecipanti alla fusione. Ne consegue che, per effetto della fusione il patrimonio dell'Incorporante aumenterà per un importo pari al patrimonio dell'associazione incorporanda.

A seguito della fusione per incorporazione risulteranno associati dell'associazione incorporante tutti gli associati dell'associazione incorporanda regolarmente iscritti per il 2017 e pertanto tutti gli associati delle associazioni partecipanti alla fusione saranno associati dell'associazione incorporante, con effetto dalla data di efficacia civilistica della fusione, e pertanto nessuno di essi risulterà escluso dalla stessa.

#### **5) Data di partecipazione agli utili.**

Da statuto, sia dell'incorporante che dell'incorporanda, è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve e capitali durante la vita dell'associazione, pertanto non è necessario determinare la data dalla quale gli associati parteciperanno alla distribuzione di utili.

#### **6) Data di imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante.**

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio della incorporante nel quale la fusione avrà effetto giuridico, e quindi a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Invece gli effetti giuridici decorreranno dalla data di stipula dell'atto di fusione.

**7) Eventuali vantaggi a favore di amministratori.**

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori e dei componenti dei consigli direttivi delle associazioni partecipanti alla fusione.

**8) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di associati.**

Gli associati dell'associazione incorporanda non in regola con il pagamento della quota per l'anno 2017 hanno diritto di effettuare una nuova iscrizione presso l'associazione incorporante entro il 31 Ottobre 2017 senza incorrere in alcun tipo di sanzione.

**9) Motivazioni della Fusione**

Attraverso la fusione tra le due Associazioni si vuole dare avvio ad un progetto condiviso che permetta di lavorare in un'ottica di collaborazione volto alla tutela della professione dell'Esperto Scientifico e per i Beni Culturali e di esercitare la funzione di principale interlocutore nazionale presso le apposite sedi istituzionali.

**10) Convenzioni di IA-CS**

Le convenzioni stipulate negli anni dall'incorporanda IA-CS con Associazioni o Enti saranno direttamente trasferite all'incorporante ANEDbc.

**11) Obiettivi dell'ANEDbc**

- Promuovere, valorizzare e tutelare in ogni sede la figura professionale dell'esperto e la sua dignità lavorativa;
- Tutelare l'immagine e gli interessi della categoria professionale degli esperti di diagnostica all'interno della società, rappresentandola come interlocutore nei confronti di qualsiasi soggetto istituzionale, pubblico e privato;

The right side of the page contains three handwritten signatures or initials. The top one is a long, flowing signature. The middle one is a circular signature with a stylized 'A' or 'B' inside. The bottom one is a vertical signature with a loop at the end.

- Agire come organo consultivo in tutte le questioni di interesse per la categoria, legate alla diagnostica, alla scienza e alla tecnologia applicata ai beni culturali, anche in situazioni di emergenza e a qualsiasi settore di attività, terrestre e subacquea;
- Farsi promotore, garante e giudice dell'etica e della deontologia professionale, delle procedure e degli standard scientifici degli esperti di diagnostica, in particolare degli esperti di diagnostica associati, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di deontologia professionale e in particolare dalla Legge 4 del 14 gennaio 2013;
- Promuovere e contribuire alla formazione scientifica e professionale degli esperti di diagnostica e promuovere la qualità nella formazione, nell'esercizio e nell'aggiornamento professionale degli esperti di diagnostica;
- Promuovere la tutela, la conoscenza, la corretta gestione, la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali e del patrimonio italiano ed europeo, contribuendo alla definizione e all'affermazione di buone pratiche (*good practices*) di ricerca, tutela, valorizzazione, fruizione e gestione dei beni e del patrimonio culturale, nonché ad un processo di elaborazione partecipativa e di affermazione di modelli e standard operativi;
- Promuovere lo sviluppo della ricerca applicata alla conservazione dei beni culturali in Italia e in Europa, e la ricerca sviluppata in Italia all'estero, riconoscendo a qualsiasi attività diagnostica la dignità di attività di ricerca, ed impegnandosi nella creazione di nuovi filoni di ricerca e di nuovi settori;
- Promuovere l'incontro ed il dialogo tra gli esperti di diagnostica, in Italia e all'estero, e fra questi e tutti gli altri soggetti a vario titolo operanti nel settore della conservazione dei beni e del patrimonio culturale;
- Promuovere l'avvicinamento del pubblico al settore della diagnostica e la comprensione dell'apporto culturale della professione di esperto di diagnostica stimolando negli esperti di diagnostica la capacità di comunicare il contenuto della propria professione all'opinione pubblica, per renderla consapevole dell'importanza e del ruolo culturale e sociale degli esperti di diagnostica;



- Favorire il superamento di ogni forma di disagio e discriminazione sociale, politica, etnica, religiosa, di sesso ed età degli esperti di diagnostica all'interno del mondo del lavoro pubblico e privato, sostenendo il diritto di libero accesso allo stesso in base ai principi di trasparenza e pari opportunità, valorizzando le competenze e risorse umane del settore;
- Promuovere il dialogo e la cooperazione di tutte le sigle, associazioni ed organizzazioni presenti in Italia e all'estero i cui scopi e il cui operato sia in sintonia con gli scopi sociali dell'Associazione, ivi comprese le associazioni di volontariato;
- Promuovere la discussione scientifica e l'elaborazione democratica e partecipativa degli obiettivi, dei metodi e delle strategie di ricerca e conservazione dei beni culturali;
- Promuovere l'aggiornamento costante e la formazione permanente in tutti i settori. riconducibili all'esperto di diagnostica in rapporto alle innovazioni metodologiche, scientifiche, tecnologiche e dei media;
- Promuovere la collaborazione, la condivisione dei dati garantendone il libero scambio;
- Promuovere la funzione culturale e didattica, sociale e civica della diagnostica applicata ai beni culturali, come strumento di recupero e di conservazione della memoria collettiva, delle identità e diversità culturali, dei rapporti sociali, interculturali e intergenerazionali e mezzo di ricostruzione del legame tra le comunità ed il proprio territorio, impegnandosi per costruire un interscambio sociale, partecipato, inclusivo e condiviso.

Elenco Allegati:

"A" – statuto sociale della associazione ANEDbc post fusione;

"B" – regolamenti sociali della associazione ANEDbc post fusione.

ROMA, 18 Settembre 2017

Per il Consiglio Direttivo di  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI ESPERTI DI DIAGNOSTICA E DI SCIENZE E  
TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI CULTURALI

Il Presidente

Dott.ssa Carlotta Saeco Perasso

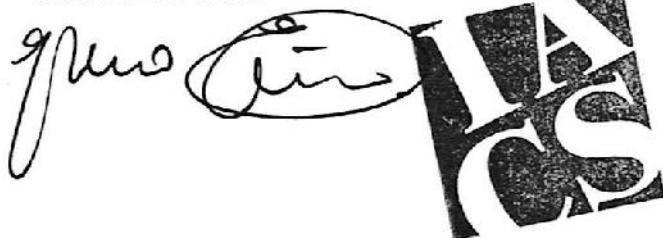


CATANIA e ROMA, 18 Settembre 2017

Per il Consiglio Direttivo di  
ITALIAN ASSOCIATION OF CONSERVATION SCIENTISTS

Il Segretario Nazionale

Dott. Enrico Greco



Il Presidente

Prof. Luigi Campanella

